

Spett.le Associazione Rete città sane
presso la sede operativa della
presidenza nazionale Comune di Ancona
pec : comune.ancona@emarche.it

OGGETTO: Bando Oscar della Salute 2021 (progetti 2020-2021)

Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
www.retecittasane.it

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Il progetto è presentato per la seguente annualità (una sola scelta)

O_ ANNO 2020

X_ ANNO 2021

Titolo del progetto	<i>Strategie di sensibilizzazione interculturale interna ed esterna ai servizi per la grave emarginazione nell'emergenza Covid-19 – Servizio Rom, Sinti e Caminanti – Sistema di accoglienza famiglie in grave emergenza abitativa</i>
Ente proponente	COMUNE DI MILANO
Referente del progetto	Dott.ssa Miriam Pasqui Direzione Welfare e Salute - Area Diritti e Inclusione P.O. Unità Diritti e Grave Emarginazione Comune di Milano Tel. 02/884 - 63144 miriam.pasqui@comune.milano.it
Città in cui ha avuto luogo il progetto	MILANO
n. abitanti del Comune	c.a. 1.372 355 (30-11-2021)
Durata del progetto: (Esprimere la durata in mesi)	Primo semestre 2021
Descrizione di sintesi del progetto. (Massimo 30 righe) la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione	La pandemia da Sars COVID 19 ha rappresentato una sfida importante per i servizi sociali pubblici degli Enti Locali e per quelli erogati dal Terzo Settore, costituendo spesso un elemento di ulteriore complessità che è andato ad innestarsi su dinamiche già difficili soprattutto per popolazioni a rischio di grave emarginazione sociale e precarietà economico reddituale. Tuttavia, ha rappresentato anche la possibilità di percorrere strade alternative nell'erogazione dei servizi e di sperimentare nuove modalità di coinvolgimento della cittadinanza e delle categorie fragili

	<p>e tradizionalmente ai margini.</p> <p>In questo alveo si colloca il progetto in questione, la cui realizzazione ha permesso un coinvolgimento di diversi attori sul tema salute, che in questo caso è diventato anche mezzo privilegiato di integrazione (si pensi alle possibilità sociali che sottendono, per essere spese e vissute, l'avvenuta vaccinazione ed ancora prima lo screening sulle positività/negatività al virus), nonché ha aperto nuovi ed efficaci canali di dialogo con i soggetti al centro degli interventi.</p> <p>Le attività in cui si è sostanziato il progetto si sono sviluppate in seno all'equipe multidisciplinare di Viale Ortles 73, (servizio Rom, Sinti e Caminanti) gestita dal Comune di Milano in coprogettazione con enti del Terzo Settore (Cooperative Spazio Aperto Servizi e Farsi Prossimo).</p> <p>L'equipe si occupa della gestione delle quattro aree (campi) autorizzate del Comune di Milano, dove dimorano complessivamente poco meno di 600 persone, nonché della supervisione e del coordinamento delle azioni delle strutture di accoglienza, con diversi livelli di accesso, per nuclei famigliari in situazione di fragilità sociale e emergenza abitativa, con una capienza di poco più di 200 posti (CENTRO DI OSPITALITA' TEMPORANEA DI VIA NOVARA 451 (max. 110 posti), CENTRO AUTONOMIA ABITATIVA (Max 75 posti); Rete di APPARTAMENTI (max 30 posti).</p>
<p>Obiettivi del progetto Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto</p>	<p>Obiettivi principali del Progetto sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. effettuare uno screening sulla diffusione del virus all'interno di campi autorizzati e delle strutture di accoglienza, al fine di porre in essere strategie di prevenzione e contenimento del contagio; 2. sensibilizzare l'utenza del servizio rispetto al tema salute ma anche in relazione alla convivenza civile e integrazione sociale, (rispetto della libertà e della salute del prossimo); 3. migliorare dell'accesso ai servizi socio-sanitari; 4. consolidare di una governance multisettoriale e multilivello territoriale sostenibile; 5. creare di una rete di collaborazione tra i diversi soggetti del welfare e del sistema sanitario coinvolti nella gestione dell'emergenza pandemica (ATS, ASST) 6. implementare il rapporto di fiducia tra operatori dei servizi socio sanitari e famiglie in situazione di grave emarginazione. 7. promuovere un più profondo radicamento dei servizi specialistici (Ortles, 73) quale punto di riferimento sia per i beneficiari degli interventi che per la rete dei servizi, in una funzione di ponte e di mediazione con il sistema del welfare e la società. <p>Il coinvolgimento di soggetti quali Emergency e Medici Volontari Italiani ha avuto in particolare l'obiettivo di rafforzare l'autorevolezza delle equipe educativa in quanto le sollecitazioni al rispetto delle disposizioni ministeriali, quotidianamente ribadite dagli operatori alle famiglie ospitate, è stata rafforzata dall'intervento autorevole del personale sanitario.</p>

<p>Tematica a cui il progetto fa riferimento Scegliere una sola delle tre opzioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> investire nelle persone e nelle comunità che compongono le nostre città: una città sana dà l'esempio enfatizzando un focus umano sullo sviluppo della società e dando priorità agli investimenti sulle persone per migliorare l'equità e l'inclusione, attraverso un rafforzamento dell'empowerment; maggior partecipazione e partnership per la salute e il benessere: una città sana dà l'esempio garantendo la partecipazione di tutti gli individui e le comunità alle decisioni che li riguardano e ai luoghi in cui vivono, lavorano, amano e giocano.
<p>Azioni realizzate Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente</p>	<p>Le azioni realizzate sono di seguito sinteticamente riportate: <u>Nelle aree autorizzate:</u> implementazione del centralino attivo da lunedì a venerdì per poter rilevare bisogno delle persone rom e sinti anche nei periodi di sospensione delle visite fisiche ai Campi; presenza settimanale dell'équipe socio-educativa nelle aree autorizzate per garantire supporto, confronto e orientamento ai servizi competenti; pianificazione di visite nei campi insieme a personale sanitario (medico) e distribuzione di dispositivi di protezione personale (mascherine e gel igienizzante); in presenza di casi positivi attivazione da parte dell'amministrazione di unità USCA per dare la possibilità a tutti e tutte di sottoporsi al tampone (Campo di Chiesa Rossa); progettazione di un intervento pilota nell'Area Autorizzata di Via della Chiesa Rossa, in collaborazione con un'unità operativa per l'emergenza Covid di Emergency che ha messo a disposizione dell'équipe di Viale Ortles due operatrice qualificate (infermiere)</p> <p><u>Nelle strutture di accoglienza:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> con il supporto di Emergency: gli operatori dell'ente accompagnati dai referenti dell'ufficio di Viale Ortles e dai coordinatori delle strutture si sono soffermati maggiormente sul corretto utilizzo degli spazi comuni (cucina, lavanderia) sottolineando l'importanza dell'igiene personale e degli spazi. Nei confronti del personale educativo e di custodia hanno consigliato l'utilizzo di vestiti dedicati al lavoro con predisposizione di una zona spogliatoio. Hanno consegnato materiale informativo su norme igieniche e modalità di contenimento del virus e di isolamento di casi positivi; con il supporto di Medici Volontari Italiani: intervento di supervisione e informazione sanitaria. Intervento di carattere educativo diretto a verificare se le famiglie ospiti avessero ricevuto e recepito le informazioni e il materiale informativo in modo opportuno e a monitorare eventuali situazioni di criticità, specie nei soggetti più fragili, tali da richiedere l'attivazione di protocolli con eventuale intervento dei medici; distribuzione costante di mascherine chirurgiche, gel disinfettante mani e disinfettante per superfici da parte dell'Amministrazione Comunale o della Protezione Civile.

<p>Beneficiari finali del progetto e numero Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)</p>	<p>c.a. 1000 (mille) persone, tra residenti campi e ospiti sistema di accoglienza</p>
<p>Risultati attesi Specificare i risultati qualitativi e quantitativi</p>	<p>Promozione delle misure di prevenzione e sensibilizzazione all'adozione di comportamenti adeguati al fine di evitare la diffusione del contagio; Promozione e sensibilizzazione alla campagna vaccinale; Promozione di modalità atte a garantire l'integrazione sociale e lavorativa, anche in situazione di pandemia, così da non aggravare l'emarginazione.</p>
<p>Risultati raggiunti Specificare i risultati qualitativi e quantitativi</p>	<p><u>Rispetto alle aree autorizzate:</u> si è potuto verificare all'interno di tutte le aree autorizzate un discreto aumento delle persone che hanno deciso di sottoporsi al vaccino; in generale all'interno delle aree autorizzate si sono riscontrati un numero molto ridotto di casi positivi al coronavirus. Non è possibile fornire numeri precisi per le caratteristiche della presa in carico dei campi e per problematiche inerenti la gestione della privacy. <u>Rispetto alle strutture:</u> C.O.T: su 36 adulti, 8 persone hanno accettato di sottoporsi alla vaccinazione. C.A.A: su 27 adulti, 21 hanno accettato di sottoporsi alla vaccinazione APPARTAMENTI: solo un nucleo composto da mamma e adolescente ha deciso di non sottoporsi alla vaccinazione.</p>
<p>Scarto progettuale Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti</p>	<p>A fronte dell'aumento dell'effettivo accesso a misure di screening e prevenzione come i tamponi, permangono in alcuni casi remore e timori, causati anche dalla tendenza ad affidarsi al passaparola o ai media, piuttosto che confrontarsi con il medico di base o personale sanitario qualificato.</p>
<p>Costo totale del progetto (euro)</p>	<p>Il progetto rientra nei costi sostenuti dal Comune di Milano per la coprogettazione e co-gestione dei servizi rivolti a adulti e famiglie in grave marginalità ed emergenza abitativa</p>
<p>Finanziamenti ottenuti Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)</p>	<p>Il progetto rientra nei costi sostenuti dal Comune di Milano per la coprogettazione e gestione dei servizi rivolti a adulti e famiglie in grave marginalità ed emergenza abitativa, per il periodo luglio 2019 - dicembre 2021. A tal proposito si richiamano: Deliberazione di Giunta Comunale n. 526 del 29 Marzo 2019 (linee di indirizzo); Determinazione Dirigenziale n. 601 del 3 Giugno 2019 (approvazione avviso di coprogettazione).</p>
<p>Sostenibilità del progetto Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo</p>	<p>Una continuità del progetto è di certo sostenibile perché le attività si sviluppano quale implementazione operativa delle attività in coprogettazione. La coprogettazione è stata rinnovata per un altro biennio (2022 e 2023). A tal proposito si citano: Deliberazione della Giunta Comunale n. 1331 del 29 Ottobre 2021 (linee di indirizzo)</p>

	<p>Determinazione Dirigenziale dell'Area Diritti, Inclusione e Progetti n. 11180 del 9 Dicembre 2021 (approvazione avviso di coprogettazione)</p>
<p>Strumenti di comunicazione utilizzati Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l'iniziativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di materiale informativo cartaceo ad hoc con le indicazioni sulle modalità di prenotazione del vaccino; - Diffusione del materiale informativo cartaceo durante le periodiche visite nelle Aree Autorizzate, consegnandolo direttamente alle famiglie e rendendosi disponibili ad eventuali chiarimenti; - Produzione di materiale informativo cartaceo ad hoc con le indicazioni sulle modalità di prenotazione del vaccino: utilizzo di un linguaggio semplice e chiaro contenente le informazioni strettamente necessarie; - Diffusione del materiale informativo cartaceo ai coordinatori delle strutture di accoglienza e degli appartamenti e consegna da parte loro alle famiglie ospiti con l'attivazione del lavoro di prossimità utile a spiegare e motivare la campagna vaccinale; - Nel mese di Luglio 2021 l'equipe è stata invitata ad una formazione WEBINAR rivolta a tutti gli operatori sanitari in merito alle strategie di sensibilizzazione interculturale interna ed esterna ai servizi nell'emergenza Covid-19, nelle aree autorizzate e presso le strutture di accoglienza. Questa occasione ha permesso di fornire alla rete di soggetti coinvolti, elementi importanti di conoscenza della cultura rom ed in generale dell'organizzazione del servizio offerto dall'ufficio di Viale Ortles.
<p>Punti di forza del progetto</p>	<p>Radicato all'interno di servizi esistenti; possibilità di dare continuità alle azioni; miglioramento del <i>know how</i> interno ai servizi ed all'amministrazione</p>
<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scarsa conoscenza reale del fenomeno: le fonti di informazione più usate sono tv e social (la notizia non viene poi verificata o approfondita); - poca fiducia nelle istituzioni e nelle figure sanitarie (medico di base); - spesso alla elevata preoccupazione non seguivano comportamenti di tutela e di autoprotezione; - tendenza a sottovalutare il pericolo del contagio all'interno dei loro contesti di vita (nessuna limitazione al movimento o a momenti di incontri collettivi); - nei casi di contagio la tendenza è isolare il soggetto o la famiglia infetta piuttosto che proteggere sé stessi; - al COT, come nelle Aree Autorizzate, emerge la diffidenza nei confronti della vaccinazione ed una maggior accettazione del rischio di contrarre l'infezione rispetto all'accettare il rischio dei possibili effetti collaterali del vaccino;
<p>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</p>	<p>Valutazione conclusiva in seno alla coprogettazione, alla chiusura delle progettualità (Dicembre 2021)</p>

<p>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</p>	<ol style="list-style-type: none">1. sensibilizzazione;2. integrazione;3. partecipazione;4. fiducia;5. rete/reti
<p>Allegati Inviare in formato elettronico i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none">- documento di progetto- budget revisionale e consuntivo- valutazione del progetto a cura dei progettisti- materiali promozionali- video- foto- ecc.	<p>Slide informative sul progetto utilizzate per seminario ATS.</p>